

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/06, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (BANDITA CON D.R. 2141/2019 DEL 13/06/2019, PUBBLICATO SUL SITO WEB D'ATENE0 IN DATA 13/06/2019 - CODICE PROCEDURA 4072)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicante della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 2851/2019 del 29/07/2019 (pubblicato sul sito *web d'Ateneo* in data 29/07/2019) e composta da:

Prof. Luca CERCHIAI, Ordinario presso il Dipartimento del Patrimonio culturale, settore concorsuale 10/A1, SSD L-ANT/06, dell'Università degli Studi di Salerno
Prof. Maurizio HARARI, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/A1, SSD L-ANT/06, dell'Università degli Studi di Pavia
Prof. Alessandro NASO, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/A1, SSD L-ANT/06, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II",

si riunisce al completo il giorno 13 settembre 2019 alle ore 10.10, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata a operare, in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Luca CERCHIAI e del Segretario verbalizzante nella persona del prof. Maurizio HARARI. I professori Luca CERCHIAI e Alessandro NASO risultano collegati in videoconferenza, oltre che per posta elettronica, dalle rispettive sedi istituzionali; e il prof. Maurizio HARARI verbalizza dalla sua sede dell'Università di Pavia.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura valutativa partecipa n. 1 candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.



La Commissione prende visione del bando della procedura indicata in epigrafe e del Regolamento dell'Università degli Studi di Milano, che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010.

La valutazione è rivolta all'accertamento della piena idoneità del candidato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 10/A1 e il settore scientifico disciplinare L-ANT/06, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione del candidato devono essere definiti con riferimento alle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività di ricerca, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica saranno considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dal candidato, con particolare riferimento a insegnamenti e seminari riconducibili al SSD L-ANT/06 e/o ad altri di cui lo stesso abbia assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dal candidato, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, saranno considerate, in particolare, le attività di supervisione di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; quelle di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e dei dottorandi di ricerca.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica del candidato, considerano gli aspetti qui di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica del candidato;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali e/o partecipazione agli stessi; e altre attività equiparabili, quali la direzione di o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche e l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) organizzazione di congressi e convegni d'interesse nazionale e internazionale;
- f) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Poiché il bando prevede un numero massimo di 12 pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente quelle presentate dal candidato ai fini della valutazione medesima e indicate nel relativo elenco.



Nella valutazione del candidato verrà anche considerata la consistenza complessiva della sua produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD L-ANT/06 (e relativo settore concorsuale) o con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione esclusivamente sulla base del seguente criterio:

- quando ciò risulti espressamente indicato nel testo della pubblicazione.

Ove tale apporto non risulti oggettivamente enucleabile in quanto non espressamente indicato nella pubblicazione, questa non potrà essere valutata.

La Commissione giudicante prenderà in considerazione solo pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico all'interno delle seguenti categorie:

- monografie (con ISBN)
- capitoli di libro e/o articoli in volumi miscelanei (con ISBN)
- articoli su riviste (con ISSN)
- *proceedings* già pubblicati (con ISBN)
- edizioni critiche/commentate di autori e/o edizioni di scavo pubblicate in forma monografica.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, saranno considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e/o privati e/o accreditate organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando, che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio compreso entro i valori massimi qui di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: **30 punti**;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: **60 punti**, di cui il 75% da attribuire alle sole pubblicazioni scientifiche;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: **10 punti**.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale, inclusi i seminari (e comprensiva anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili), svolta in corsi di laurea triennali e/o a ciclo unico e/o specialistico e/o in percorsi formativi post-laurea di università italiane, fino a un massimo di **punti 15**
- 2) attività didattica svolta presso università straniere, fino a un massimo di **punti 10**
- 3) attività di tutorato e/o supervisione di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dissertazioni di dottorato e di tesi di specializzazione, fino a un massimo di **punti 5**.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- fino a un massimo di **punti 5** per volumi monografici
- fino a un massimo di **punti 5** per edizioni critiche/commentate di autori e/o edizioni di scavo pubblicate in forma monografica
- fino a un massimo di **punti 3** per articolo su riviste classificate in fascia A dall'ANVUR o comunque di riconosciuto prestigio internazionale
- fino a un massimo di **punti 1** per articolo su riviste classificate scientifiche dall'ANVUR
- fino a un massimo di **punti 1** per saggio inserito in opere collettanee e/o per capitolo di libro
- fino a un massimo di **punti 1** per *proceeding* già pubblicato.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- 1) coordinamento di progetto di ricerca internazionale, fino a un massimo di **punti 3**
- 2) responsabilità scientifica di unità locale di progetto di ricerca internazionale, fino a un massimo di **punti 1**
- 3) coordinamento di PRIN e/o FIRB, fino a un massimo di **punti 2,5**
- 4) responsabilità scientifica di unità locale PRIN e/o FIRB, fino a un massimo di **punti 1**
- 5) coordinamento di altri tipi di progetto purché finanziato su bando competitivo nazionale o internazionale, fino a un massimo di **punti 1**
- 6) presidenza di società scientifica internazionale, fino a un massimo di **punti 1,5**
- 7) *editor in chief* di rivista di classe A o comunque di riconosciuto prestigio internazionale, fino a un massimo di **punti 2**
- 8) partecipazione a *editorial board* di rivista di classe A o comunque di riconosciuto prestigio internazionale fino ad un massimo di **punti 1**
- 9) organizzazione di convegni internazionali, fino a un massimo di **punti 1**
- 10) organizzazione di convegni nazionali, fino a un massimo di **punti 0,5**
- 11) altri ruoli organizzativi e direttivi all'interno della comunità scientifica nazionale/internazionale, fino a un massimo di **punti 0,5**.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- componente degli organi di governo di ateneo, fino a un massimo di **punti 2**
- direzione di Dipartimento, fino a un massimo di **punti 2**
- presidenza di Facoltà, fino a un massimo di **punti 2**
- componente del Nucleo di Valutazione, fino a un massimo di **punti 1**
- coordinamento di Classe o presidenza di Collegio didattico/Corso di studio/Dottorato, fino a un massimo di **punti 1**
- direzione di Scuola di Dottorato o di Specializzazione, fino a un massimo di **punti 1**
- altre attività gestionali pertinenti alle tematiche del settore concorsuale, svolte presso enti pubblici e/o privati, fino a un massimo di **punti 1**.

Al termine delle operazioni e confrontati gli esiti delle singole valutazioni, la Commissione esprimerà il suo giudizio complessivo, con motivata deliberazione assunta all'unanimità ovvero a maggioranza assoluta dei componenti, sulla qualificazione dell'unico candidato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 23 settembre 2019, alle ore 12.00, di nuovo avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata, ai sensi della Legge 240/10.

La seduta è tolta alle ore 13.19.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pavia, 13 settembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Luca CERCHIAI, Università di Salerno, presidente

Prof. Alessandro NASO, Università di Napoli "Federico II"

Prof. Maurizio HARARI, Università di Pavia, segretario verbalizzante

